

mosa e il conte Ravignani di Verona, ecc.

Questo amenità ci divertono, molte più che le sonne affatto innocue.

Per l'odierna Gazzetta d'Italia i pellegrini all'edificia di ieri erano 8000.

LA MILIZIA TERRITORIALE

La milizia territoriale è chiamata agli esercizi militari per quindici giorni.

Ma se vi rimette l'erario e se vi rimette il popolo, vi guadagna poi per compenso l'esercito?

Ma egli è questo uno dei tanti deplorabili risultati della esagerazione a cui sono condotti gli esercizi stanziali e gli armamenti terrestri e marittimi in Europa.

Nulla vale addurre l'esempio della Prussia. L'esercito prussiano è nato da un principio al tutto opposto a quello pel quale tanto si accrescono e si estendono gli eserciti nel resto d'Europa.

È stato questo il periodo più bello e più brillante della Prussia: il popolo si raccolse attorno al suo Principe, e nel mentre che stette estraneo a tutte le ruinosi vicissitudini della politica, formò il nucleo di quell'esercito veramente popolare e patriottico, che decise delle sorti della battaglia di Waterloo.

Questa immane potenza militare della Prussia la incammina a grandi passi verso un periodo di morale e di economica decadenza, che potrà quando che sia volgersi in decadenza politica ed internazionale.

Non si dirà questo per riguardo agli Stati Uniti d'America. Questa Repubblica che conta ormai sessanta milioni di abitanti non tiene sotto le armi che appena cinquantamila uomini, e anch'essi volontariamente arruolati sotto la sua bandiera.

Ma in Inghilterra ed in America, come in Prussia sessant'anni fa, il soldato è fatto dal cittadino, non già dalla esazione e dal governo.

L'è il valore del cittadino che forma il soldato; ma invece lo si vuole formare per forza. E colla forza è per forza nulla si fa di stabilimento forte.

Il Mediterraneo artificiale

L'indomito Lessops ha ultimamente presentato di nuovo all'Accademia Francese il progetto di allargare quella porzione del deserto di Sahara cosìviuole colla denominazione The Shotts, che secondo la antica costituzione generalmente adottata sta al disotto del livello del Mediterraneo.

L'estensione di tal depressione è variamente stimata, così variamente da non azzardarsi a presentarne qualche figura. Può esser più grande dell'Irlanda, e quanto Inghilterra e Francia prese insieme.

L'Irlanda ha una superficie di miglia quadrate 31,874; l'Inghilterra e il Wales 58,320; la Francia 201,909; intanto che la superficie del Sahara si valuta due milioni di miglia quadrate, cioè dieci volte più della Francia e trentacinque più dell'Inghilterra e del Wales.

Questi dati mostrano che il progetto ha grandi proporzioni; e se soltanto una piccola parte dell'intero deserto è al disotto del livello del mare, la massa di acqua necessaria ad inondarlo è tuttavia ingente.

Aggiungerò che l'inondazione pratica si estenderebbe molto al di là dell'area della superficie sabbiosa che è ora inferiore al livello del mare. Il vero bacino è quello della roccia che serve di fondo alla arena, fondo di cui è ignota la profondità, per quanto si sappia che alcuni fiumi di una grandezza non indifferente mettono a queste sabbie, e spariscono interamente.

Uno sguardo che si dia ad una buona carta mostrerà la depressione generale; e il carattere del bacino di questa regione, perchè i numerosi laghi localmente designati col nome di Shotts (Shott el Melab,

Shott Melab) ricevono tutti acque di fiumi che si gittan su di loro da tutte le parti, il cui contributo è contrabbilanciato dalla evaporazione dello stesso superficie dei laghi.

Un rapporto presentato recentemente da M. Rondain al ministro della pubblica istruzione stabilisce, che senza molta difficoltà si può scavare un canale nelle naturali barriere che separano il Mediterraneo dalla depressione accennata; perchè invece di esser composta di rocce come si supponeva, è composta di sabbia, creta e argilla.

A parte l'importanza commerciale e politica, questo progetto è importantissimo come sperimento scientifico. Se l'area depressa è grande quanto si giudica, il cooprirla di acque avrebbe probabilmente un grande effetto sul clima di estesa porzione di Europa, come sull'Africa settentrionale, tutta quanta. Qual'è ora il grande arido, sabbioso deserto con una superficie che, tolta la Russia, agguaglia quella di tutta Europa, opera come una fornace sull'Egitto, Algeri, Marocco, Turchia, Grecia, Italia, Spagna, Portogallo, Austria e attraverso a queste regioni in sulla Francia e sulla Inghilterra.

L'azione di tal deserto dipende principalmente dal fatto che i raggi del sole passano per l'atmosfera terrestre con effetto pochissimo riscaldante direttamente; ma quando colpiscono una superficie solida capace di assorbirli, questa superficie diventa calda e comunica la sua temperatura all'aria in contatto con essa.

Tal leggerissimo strato di aria calda si innalza e fugge via, facendo posto ad aria più fredda dall'interno, e così un continuo passare di una corrente superiore d'aria calda si sparge intorno da tal regione scaldando il clima di un'area molto al di là dei suoi limiti propri.

Ore è acqua e vegetazione il calore solare è più o meno impiegato in evaporazione o nella risoluzione dell'acido carbonico o dell'acqua nei loro elementi e così si manifesta parzialmente soltanto come temperatura. Se una porzione di questa vasta ed arida superficie fosse coperta di acqua, il calore che se ne diparte cesserebbe, e ne prenderebbe il luogo un'aria vaporosa. Atmosfera siffatta coprirebbe prontamente i dintorni del Mediterraneo nuovo di vegetazioni lussureggianti che a sua volta assorbirebbe i raggi solari, ed esalerebbe più umidità, estendendo così l'aria più fresca al di là ancora dell'area inondata.

Oltre questo, una nuova pioggia cadrebbe sopra tutto il paese circostante che accrescerebbe l'area degli altri laghi interni al di sopra del livello della inondazione diretta. Questo aumento sarebbe effettuato da una doppia azione: la prima, la piena dei fiumi loro tributari prodotta dalle aumentate piogge; e la seconda lo scoppio della loro evaporazione per l'umidità circolante la crescita dell'atmosfera.

A parte affatto ogni considerazione politica, è desiderabile che la Francia acquisti una supremazia sufficiente sulla regione Tunisina per mettersi in grado di portare ad effetto questo grandioso progetto che può eseguirsi con pratica utilità, perchè le rendite ottenute dalla fertilizzazione del territorio circostante a questo nuovo Mediterraneo siano destinate a ripagare il costo del canale, che dovr'aver una lunghezza considerevole, e profondità tali da portare una quantità d'acqua proporzionata per compensare l'evaporazione della superficie allagata.

Siffatta conquista del deserto ottenuta per mezzo di una invasione scientifica e industriale dell'Africa, sarebbe un fatto gloriosissimo, incomparabilmente più onorifico per la Francia di tutte le vittorie che ha guadagnate coll'aiuto di armate devastatrici.

(Dal Gentleman's Magazine).

Inondazioni in Sardegna

Spigliamo dall'Avvenire di Sardegna del 10 corrente alcuni particolari intorno ai danni recati dall'uragano di sabato scorso:

Fra Quarto e Selargius un torrente rappe gli argini e straripa. Il rombo delle acque lo si sentiva a 500 metri di distanza, ad onta del rumore che faceva la gente accorsa per ripari.

La via principale di Quartucco domenica mattina era coperta quasi per due terzi di macerie di pecore, cavalli, galline, di grano, di fave, di botti di vino travolti dal torrente. Molte case giaste, molti pericolanti, parecchie crollate.

Sul letto del torrente si trovò il cadaverino d'un bambolo di circa, 16 mesi dal ferore delle acque, toito alla madre in Settimo S. Pietro.

Una contadina, Estia Fanti, giovane di 30 anni, mentre il marito e la famiglia riuscivano a porsi in salvo, arrampicandosi sopra la tettoia d'una casa rimasta ferma, soccombeva sotto il crollo della propria casa, alla quale s'era portata per prendere i suoi gioielli.

Coloro che non riuscivano a fuggire per la via, s'aggrappavano su poi tetti delle case, chiamando soccorso.

Una signora di Cagliari che la mattina, insieme al proprio figlio, vi s'era recata, vista la pioggia, tentò di portarsi a Quartu; ma sopraggiunta dal torrente, per mero caso, poté salvarsi.

Esterrafatta, inzuppata d'acqua, fu costretta a rimanere tutta la notte vagando per lontani campi, dove l'opera di qualche generoso contadino la fu di soccorso. Al indomani mattina, colle vesti che una contadina le offerse, poté restituirsi a Cagliari.

Settimo è in peggiore condizione di Quartucco.

Ogni cosa è sopra; ogni cosa è buttata sul letto dove il torrente ha fatto il suo triste cammino; buoi, porci, tegole, cavalli, paglia, grano, alberi, materassi, mobili, sono là come stanchi della lotta sostenuta.

Tutta quella zona di terreno, che costeggia il letto del torrente, ha l'aspetto di un paese distrutto dalla barbarie d'un vincitore. Non manca che spargervi il sale per erederlo uno di quei paesi biblici maledetti da Dio.

Sabato sera tutta quella povera gente, che avea visto sparire nei vortici del torrente la propria casa, stava mesta, silenziosa, seduta sul suolo della casa distrutta quasi inconscia dell'accaduto, stupidità certo dal dolore. A misura che il sole calava, su quei volti si vedeva maggiormente dipinta la disperazione.

E questa notte come si fa? si gridava. Vi furono sciaguratamente parecchie vittime umane.

Lo stesso giornale riceve da Paul-Pirri, 10:

Spaventevoli acque torrenziali, verso la sera quattro e mezzo pom. di avantieri, irrompevano nel paese, rovinando in tutto od in parte, novantasette fabbricati, senza tener conto dei molti altri che rimasero più o meno danneggiati.

I danni finora sono incalcolabili. Basti così fondatamente che superino il mezzo milione.

Centocinquanta e più famiglie rimasero senza tetto e senza pane.

La popolazione è desolatilissima, ed ha bisogno di conforto e di pronti soccorsi.

Una sola vittima si ebbe a deplorare nella persona d'una ragazzina di appena anni tre, che fu travolta dalla corrente.

E da Sesta 10:

Alcune case rimasero per parecchie ore allagate, e nelle vicinanze del paese una mandria intera di oltre 300 pecore, appartenente ad un proprietario di Pauli Pirei, fu in men che non si dica, travolta dalla irrompente piena, e a stento il giovine pastore riuscì a salvarsi.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

La Libertà annunzia che fra gli onorevoli Magliani e Ferrero l'accordo è completo rispetto alle maggiori spese per l'esercito. Il ministro della guerra intende arrivare — scrive la nostra consorella — ai 200 milioni di bilancio ordinario in un triennio.

A proposito delle voci corse intorno alle probabili dimissioni dell'onor. Ferrero e dell'onor. Pelloux, il Diritto afferma che il più perfetto accordo fra tutti non ha mai cessato di esistere.

— L'onorevole ministro degli affari esteri

ESTERO

Austria-Ungheria

I giornali viennesi contengono lunghe descrizioni del funerale del barone Haymerle...

«A chi seppe in momento difficile potentemente contribuire a mantenere salda l'amicizia fra due potenze destinate ad amarsi»

A Parigi era corsa la voce che il conte Taaffe aveva dato le dimissioni...

Francia

Il 13 fu tenuto un consiglio di Gabinetto, ma si occupò esclusivamente degli affari correnti e tulinici...

Il Paris parlando dell'abboccamento del sig. Gambetta e del sig. Grovy, dice che il primo consiglio il secondo di lasciare in funzione il sig. Ferry...

Il ministro della marina e delle colonie ha ricevuto dal governatore della Martinica dei ragguagli consolanti sulla situazione sanitaria della colonia...

Il sig. de Roys deputato dell'Alto Reno ha intenzione di interpellare il generale Farre sullo stato sanitario delle truppe in Tunisia...

Il Goulois dice che corre voce che il sig. Constant rimpiazzerebbe il sig. Alberto Grovy...

DIARIO SACRO

Martedì 18 Ottobre

S. LUCA evangelista

Nella Chiesa di S. Spirito, in Udine, martedì p. v. 18 corr. si celebra la festa della B. MARGHERITA ALACOQUE.

La mattina, alle ore 9, Messa cantata. La sera, alle ore 8, discorso in onore della Santa, Esposizione del Ss. Sacramento e Benedizione.

Cose di Casa e Varietà

Omaggio al S. Padre Leone XIII in riparazione delle enormità commesse in Roma, contro la salma di Pio IX.

Parrocchia d'Incarojo. L. 2. 50; Parrocchia di S. Martino di Cividale L. 6. Clero e Parrocchia di Martignacco L. 7.

Abbiamo già mandato a Roma il nostro rappresentante le lire 208,33 obolo arrivati dopo il 12 corrente in unione ai rispettivi moduli sottoscritti dai cattolici friulani.

La nostra diocesi ha dunque offerto al S. Padre per la circostanza solenne del pellegrinaggio a Roma la bella somma di it. L. 1908 la quale fu raccolta dal nostro giornale...

Mentre ci congratuliamo per la bella e pronta dimostrazione d'affetto presentata al S. Padre dai cattolici friulani...

I nostri lettori troveranno oggi nel Cittadino italiano un ampio sesto telegrafico del discorso del S. Padre ai pellegrini italiani nell'udienza di ieri...

Vettura Bollée. Il Giornale di Vicenza annunzia che l'altro ieri transitò per quella stazione una grande vettura a vapore...

Un melenso scrive al Tempo narrando delle scuole di S. Spirito, ma lo fa in maniera da dover augurare al giornale veneto corrispondenti che lo gabbino un po' meno.

Egli segue a dire che alcuni regi impiegati mandano alle scuole del Patronato i figli che furono bocciati negli Istituti governativi...

Ma il valent'uomo vuol dire la sua anche sul collegio Giovanni d'Udine, e scrive che «gli sforzi dei clericali, le insinuazioni, le calunnie contro i pubblici stabilimenti per fare avventori al collegio di S. Spirito...»

Falsa pure è la notizia che le scuole elementari, le ginnasiali e il convitto di S. Spirito contano ormai 400 alunni...

Nel resto un concorso spontaneo (e lo possiamo provare dinanzi a chiunque) di 400 fanciulli ad una scuola elementare...

Blateri pure come meglio gli piace contro gli avversari delle libere istituzioni, contro quelli che detestano la emancipazione della mente dalle catene della Curia...

Di grazia, il signor corrispondente del Tempo è italiano, od è originario degli zuli?

Consiglio Comunale. Nella seduta del 20 corr. il Consiglio Comunale sarà invitato a trattare anche il seguente oggetto:

«Commissione di prima istanza pello imposto diretto, — surrogazione del signor dott. Antonio Zampare eletto Presidente».

Consiglio di Lega. Seduta dei giorni 11 e 12 ottobre.

Distretto di Tolmezzo

Table with 2 columns: Category and Amount. Includes items like Abili ed arruolati in 1° categoria, Abili ed arruolati in 2° categoria, etc.

Totale degli iscritti N. 866

Premi alla Mostra di Milano. Venne conferita la medaglia d'argento con diploma d'onore alla Società di Maniago per la fabbrica dei coltelli.

Venne pure conferita la medaglia d'argento alla Società operaia di Pordenone e alla Ditta Andrea Galvani per i prodotti della permuta.

Questa stessa ditta ottiene la medaglia di bronzo per la sua carta a mano fine ed ordinaria.

La Ditta Biaggio Moro di Dividallo ha ebbe una menzione onorevole per effetti di cotone; una menzione onorevole fu assegnata anche alla Ditta Tommaso Barresi di Passoriano per la sua settraria per sergino.

Una medaglia di bronzo ottennero i fratelli Mondini per la loro lampada da chiesa in ferro battuto e per i saggi in lamiera gaggia, e ottennero menzione onorevole la Società operaia per il Gonfalone lavorato dalla Di. Leana, Pianta, Vittorio per la sua serratura in acciaio, da servire per cassa forte, e stampe a nostro informazioni particolari, i fratelli Schlävi per la loro bilancia in ferro battuto.

Bollettino della Questura

del giorno 14 ottobre

Risse. In Pozzuolo, il 9 and. l'oste B. C. riportava in 1888, un colpo di bastone alla testa, giudicate guaribile in giorni 6. Autore B. F. che venne arrestato.

Furti. In Zoppola, dal 7 all'8 and. ignoti rubarono 11 polli del valore di L. 6, in danno di P. G.; ed altri 3 polli del valore di L. 4,50, in danno di G. P. e P. E. coadiutori del ladro.

In Prato Carnico, la notte dell'8 corr. ignoti, penetrati mediante chiave falsa, nella bottega del pizzicagnolo O. F. rubarono 3 chilogrammi di zucchero del valore di lire 4,50 e lire 33 in danaro.

Incendi. In S. Giovanni di Mangano, il giorno 11 and. il ragazzo M. F. per inavvertenza appiccava l'incendio ad una tettoia di proprietà del di lui padre, che ne risultò un danno di lire 330 per guasti al fabbricato e distruzione di foraggi.

Tn premio di 100.000 lire senza senza padrone. Nella Cassa del Comune di Milano esiste un premio di 100.000 lire a disposizione di quella Obbligazione del Prestito 1866 che l'ha vinta in una delle estrazioni passate, e il cui possessore non si è ancora presentato per l'incasso...

Ma i premi di lire 100.000 non sono stati molti dalla 1° estrazione. Anzi alla 59° vale a dire fino all'ultima. Non se ne contano che quindici; avendo quindi le 15 serie ed i 15 numeri cui sono toccati i premi riesce facile il trovarlo.

Abbonandosi al giornale L'Indicatore dei Prostiti, che si pubblica ogni mese, e che costa sole lire DUE all'anno, si riceve l'elenco delle serie estratte e si ha diritto alla verifica gratuita per le passate, presenti e future estrazioni di tutte le cartelle dei diversi Prostiti a Premi che esistono in Italia.

Speriamo che fra i nostri abbonati e lettori si trovi il fortunato al quale il cassiere municipale avrà a contare lo cento mila lire che giacciono infruttose negli scrigni del Comune di Milano.

Rivolgersi alla Direzione del giornale L'Indicatore dei Prostiti, via del Pesce, n. 2, Milano.

Pacchi postali in transito agli uffici di frontiera:

Pontebba 171 — Ventimiglia 130 — Chiasso 137 — Udine 102 — Chiavenna 25 — Domodossola 54 — Modane 895 — Ala 658 — Totale 2172.

ITALIA

Bologna. E' stato rinvenuto il testamento del prete Costa. In esso istituiva erede di tutte le sue sostanze il collegio di tutti i parroci della città d'Imola esclusi i sobborghi, ordinando che, prelevate le spese dal reddito, il rimanente venga impiegato in elemosine ai poveri d'Imola...

Prega pure la sorella Giulia a costituire essa pure erede del suo patrimonio il Collegio suddetto.

Messina. Il Municipio di Messina si prepara per l'Esposizione da aprirsi l'anno venturo; a tal fine si promuoveranno, e si concorderanno al più presto, tra la Commissione per l'Esposizione e le varie rappresentanze cittadine, le proposte per la Mostra Agricola, industriale, artistica e dattica.

Milano. La Commissione d'inchiesta sulle Opere pie, presieduta dall'onorev. Depretis, inaugurò ieri mattina, 16, le sue sedute nelle sale della Prefettura.

Il prefetto, commendatore Basile, offrì una splendida colazione ai membri della Commissione ed a parecchie notabilità di ogni gradazione politica.

Avigliana. Al pranzo offerto oggi al ministro di agricoltura e commercio, on. Berti, assistevano 400 e più invitati. Vi fu molta confusione per causa del vento. Il ministro, pronunciò il suo discorso promettendo la presentazione di progetti di legge sul risparmio e sulla fondazione di una cassa-pensione per gli operai...

Nel campo politico, disse che la riforma elettorale, una volta applicata, produrrà l'unione dei partiti e conseguente forza d'azione (?) — Non una parola sulla politica estera. (Gaz. d'Italia)

Roma. La gravissima accusa, che del resto si dice nota da più di dodici anni, dentro e fuori di Roma, e che lo Sbarbaro ha formulato contro un professore dell'Università di Roma, il quale nel 1877 denunziò tutti gli studenti liberali alla polizia pontificia, richiama in questo punto l'attenzione di tutti i membri del gabinetto Depretis. L'onor. Baccelli ha consultato alcuni amici per sapere come debba contenersi: se dar querela al professore di Parma, dimettendosi prima dall'ufficio, o se aspettare a scolararsi davanti al Parlamento. (Gaz. d'Italia)

ULTIME NOTIZIE

Dei professori universitari che risposero al quesito del ministro Bacelli sugli esami biennali nelle Università istituiti da Bonghi, 446 li disapprovarono, e 38 si pronunciarono favorevolmente.

Mancini ripartirà probabilmente martedì per Capodimonte. Dopo pochi giorni tornerà definitivamente a Roma.

E' probabile che si stipuli una proroga di 3 mesi agli attuali trattati di commercio colla Francia.

Gambetta ha definitivamente abbandonato il palazzo Borbone.

Le elezioni senatoriali furono stabilite per l'8 gennaio.

Ieri giunse a Parigi il sig. Egan, tesoriere della Lega irlandese.

Oggi alle 2 pomeridiane si terrà un grande meeting popolare nella sala Tivoli.

nelli, ma fu subito represso. Un pellegrino fuggendo cadde e riportò contusioni non gravi.

IL DISCORSO DEL SANTO PADRE
Roma 17, ore 8,25.

Il S. Padre cominciò dicendo che un istante di conforto alle amarezze gli recano i pellegrini rappresentanti dell'Italia cattolica che deve al pontefice la sua gloria la sua speranza, la sua felicità. Il nemico non le slette che mirano specialmente all'Italia e nei congressi settari Europei, si occuparono tutti dell'Italia decretando il Congresso generale doversi tenere in Roma. Il loro grido è guerra al papa; perciò i loro circoli ed associazioni. Le proteste di libertà, di rispetto alla religione ed al Papa, inganno gettato ai semplici, furono smentite e le loro arti finirono in ostilità dichiarata. Il S. Padre dichiara che sente il bisogno di dover denunciare gli sforzi nemici ed i pericoli. Nessuno illudasi; vuolsi sottrarre gli Italiani alla Chiesa a Cristo. Egli raccomanda l'azione dei circoli, delle associazioni cattoliche; i cattolici Italiani siamo gelosi della libertà ed indipendenza del Papa, reclamandola intera e per ciò combattiamo. I Cattolici non si attristino della condizione del loro Padre ma adoperansi a migliorarla tutti, specialmente gli Italiani. Nessuno stia inoperoso abituandosi alla indifferenza sulle cose che nè lui nè alcun successore accetterà giammai. La notte del 13 luglio mostrò l'odio dei nemici. L'autorità del papa fu fatta segno al dispregio ed alle villanie. In Roma o in Italia v'è chi si propone invadere il Vaticano per cacciare il papa in più angusta prigione e costringerlo all'esilio. — Esorte vivamente gli Italiani ad unirsi al pontefice per ottenere la libertà, l'indipendenza e la cessazione di questo stato di cose intollerabili. Benedice i pellegrini, l'episcopato, l'opera dei congressi, la nazione Italiana.

TELEGRAMMI

Battavia 10 — E' giunta l'Europa, A bordo tutti bene.

Londra 14 — Il Morning Post dice: Il console inglese non protestò contro

l'entrata dei Francesi a Tunisi; ciò dimostra che l'Inghilterra attende che in caso di complicazioni la Francia riconosca la supremazia degli interessi inglesi in Egitto.

Parigi 14 — Credesi che il nuovo ministero non si formerà avanti la metà di novembre.

Costantina 15 — Un uragano imperverò nel distretto di Mislak; 85 morti.

Manuba 15 — Seicento insorti attaccarono Sabatier a Tarubet, ma furono respinti.

Costantinopoli 14 — La Porta telegrafò ai commissari turchi in Egitto di affrettare il lavoro o di ritornare in Costantinopoli.

Londra 15 — Il Daily Chronicle riporta la voce d'un attentato contro Herbert Gladstone a Dublino, ove il figlio di Gladstone andava ad assistere Forster. Dicesi che Harcourt abbia ricevuto lettere minatorie in seguito all'arresto di Parnell.

Un violento uragano su Londra e sull'Inghilterra. Grandi danni, molte disgrazie. Comunicazioni telegrafiche sono parzialmente interrotte, parecchi naufragi.

Il Daily Telegraph dice: La nazione da guerra Penelope si recherà in Irlanda.

Parigi 15 — Il Governo decise che i Consigli municipali eleggeranno il 20 novembre i delegati per le elezioni per il rinnovamento del terzo del Senato. Le elezioni sono fissate per l'8 gennaio.

Milano 15 — Il Duca di Sassonia Meiningen proveniente dai Laghi recossi a Monza prima di venire a Milano ove giunse ieri mattina. Oggi visitò la Certosa di Pavia. Stasera parte per Genova.

Dublino 15 — Molti cittadini ricusano di pagare affitti e chiedono la liberazione di Parnell.

Madrid 15 — E' smentito che la febbre gialla sia scoppiata nei porti spagnuoli.

Costantinopoli 15 — La Porta è d'accordo coi bondholders anche sui diritti della pesca.

Parigi 14 — Il Memorial diplomatique dice: L'Inghilterra spedì venerdì ai Boeri un ultimatum intaccando che accettino la convenzione sotto pena di una ripresa immediata delle ostilità. L'Inghilterra cercherebbe l'alleanza dei Zulù contro i Boeri.

Roma 15 — L'Italia prosegue i negoziati commerciali con la Francia, esprimendo con una nota il vivo desiderio di affrettarne la conclusione, mediante equo condizioni, accettabili dai due paesi discutendone le principali stipulazioni; la

proroga di tre mesi del regime attuale potrebbe ritardarsi per la prova del felice risultato dei trattati.

Parigi 15 — Una lettera da New-York dice che le notizie del Perù recano che alcune truppe rimaste fedeli a Pierola lo abbandonarono e riconobbero il nuovo presidente Calderon, quindi credesi che Calderon sarà riconosciuto dai governi. Apra rasi i negoziati per concludere la pace fra il Chili e il Perù.

Tunisi 15 — Confermasi l'arresto di parecchi arabi autori del massacro di Uedzergun. All'hey vorrebbe marciare contro Zibetto presso Testar, ma una parte delle truppe ricusa di seguirlo.

Atene 16 — Il Re è giunto a Tricala e fu ricevuto con entusiasmo.

Tiengen 16 — Sialiman assunse una atteggiamento decisamente contraria ai Francesi.

Washington 16 — Il processo contro Guiteau è aggiornato al 7 novembre.

Dublino 16 — Il giornalista Obran è stato arrestato.

Nancy 16 — Una riunione tenuta dagli elettori discusse gli affari della Francia, ed invitò i deputati del dipartimento ad ad osigere una discussione nelle Camere sulla nomina di una commissione permanente incaricata di prevenire atti simili.

Bombay 16 — La città di Herat cadde in potere delle truppe dell'Emiro provenienti da Turkestan. Il grosso delle truppe inglesi rimaste al Sud dell'Afganistan si ritira dal territorio dell'Emiro. Una sola brigata resta al Quettah.

Carlo Moro garante responsabile.

Consulti gratuiti

Il dott. Clelio D'Agostini dà ogni giorno consulti gratuiti in Via Savonarola n. 12, nella propria casa d'abitazione, dalle ore 10 alle 12 ant. in specialità sulle malattie dei bambini.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 15 ottobre 1881

VENEZIA	23	37	16	67	31
BARI	87	33	38	28	32
FIRENZE	41	67	30	12	57
MILANO	35	17	6	64	12
NAPOLI	54	60	16	35	70
PALERMO	90	12	40	66	68
ROMA	56	45	36	76	39
TORINO	87	72	61	68	74

Notizie di Borsa

Venezia 14 ottobre

Rendita 5 0/0 god. 1 gen. 81 da L. 89,33 a L. 89,53

Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 81 da L. 91,50 a L. 91,70

Perzi da venti lire d'oro da L. 20,32 a L. 20,34

Banquodite austriache da 217,- a 217,50

Florini quadr. d'argenteo da 2,17,25 a 2,17,761

Milano 14 ottobre

Rendita Italiana 5 0/0 91,65

Napolèoni d'oro 20,33

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16 ottobre 1881

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° metri 116,01 sul livello del mare	749,33	750,93	752,91
Umidità relativa	64	65	73
Stato del Cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	15,1		
Vento direzione	S.E.	calma	calma
velocità chilometr.	2	0	0
Termometro centigrado.	9,5	9,2	7,1
Temperatura massima minima	12,5	Temperatura minima all'aperto.	4,6

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da Trieste ore 9,05 ant.

TRIESTE ore 12,40 mer. ore 7,42 pec. ore 1,10 ant.

da Venezia ore 7,35 ant. diretto

VENEZIA ore 10,10 ant. ore 2,35 pom. ore 8,28 pom. ore 2,30 ant.

da Pontebba ore 9,10 ant. ore 4,18 pom. PONTEBBA ore 7,50 pom. ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE

per Trieste ore 8,- ant. ore 3,17 pom. ore 8,47 pom. ore 2,50 ant. ore 6,10 ant.

per Venezia ore 9,28 ant. ore 4,57 pom. ore 8,28 pom. diretto ore 1,44 ant.

per Pontebba ore 8,- ant. ore 7,45 ant. diretto ore 10,35 ant. ore 4,30 pom.

TINTURA ETHEREO - VEGETALE

PER LA DISTRUZIONE ASSOLUTA DEI

CALLI

CALLOSITÀ - OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il vento sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli affetti ai piedi per Calli - Callosità - Occhi Pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicità a facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente lasciati.

Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi FENTLER via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni.

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il terzo volume dei dodici in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1,50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli

PRODOTTI SPECIALI DEL LABORATORIO DE-STEFANI IN VITTORIO

PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE DE-STEFANI a base di Vegetali

SCIROPPO BRONCHIALE DE-STEFANI a base di Vegetali

Di una attività speciale sui Bronchi, calmano gli impeti ed insulti di Tosse, causati da infiammazioni dei Bronchi o dei Polmoni per cambiamento di atmosfera e raffreddori — Scatole da c. 60 e da L. 1,20.

CONTRAFFAZIONI ESIGERE LA MARCA IN FABBRICA E LA FIRMA DE-STEFANI

Infallibile per la pronta guarigione della Tosse, Costipazione, Catarro, irritazione di petto e dei Bronchi di un sapore grato facile ad essere somministrato e tollerato anche dai temperamenti più sensibili e delicati — Flacon L. 1.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corroborava lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri, nella verminalione, nell'itizia ecc. ecc. — Prezzo al Flacone con relativa istruzione L. 1,25.

Deposito principale in Vittorio alla Farmacia DE-STEFANI — in Udine alla Farmacia FRANCESCO COMELLI Via Paolo Canciani.

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimpetto la Stazione Ferroviaria UDINE